

LE SFIDE DELLA TECNOLOGIA DIGITALE

GDB INDUSTRIA 4.0

L'orgoglio dei piccoli
L'audacia di Peli
e la felicità di Cristian

Lumezzane. Cristian Beccalossi con il padre Mario



Brescia. Davide Peli, fondò l'azienda a 25 anni

Storie 4.0 di artigiani
La Techne (metrologia)
di Brescia e la Beccalossi
di Lumezzane

Dentro la fabbrica

BRESCIA. Storie di sorprendenti artigiani che meriterebbero un libro. Artigiani che prima di essere 4.0 per quel che fanno in fabbrica, lo sono - 4.0, intendo - per quel che hanno in testa.

Benedetti i professori. Techne è oggi un'azienda che sta in città, in via della Musia. L'ha messa in piedi, nel 2008, Davide Peli che oggi di anni ne ha 34. Nessun retaggio imprenditoriale alle spalle. Solo la voglia di metter-

si in proprio con il sostegno (storia nella storia) di due professe dell'Ipsia di Gardone Valrompia, ovvero di Riccardo Foglia e della Veronica Pede. Cita Goethe ed è una massima che credo sia inespresa nel cuore di ogni artigiano: «Qualunque cosa tu possa fare, osare di poter fare, cominciala. L'audacia ha in sé il genio, il potere e la magia. Cominciala adesso».

È lui, preso il diploma, mise a frutto la sua passione per la qualità e la precisione prima per 4 anni in Aqm (come dipendente) e poi - appunto - fondando Techne. Oggi fa 3 milioni di ricavi

con 21 collaboratori che lavorano nei laboratori dell'azienda (taratura, misure tridimensionali, prove) facendo servizi di misura e controllo per l'industria dell'auto, meccanica, petrolchimica, della difesa e altre. «A luglio - dice Peli, che è presidente dei giovani artigiani di Confartigianato - prenderemo la certificazione Accredia che ci consentirà di diventare certificatori».

Effetto-legge.

C'entra il 4.0 con tutto questo? Ecco. I numeri, le misure sono il presupposto del 4.0. «Lo vede anche dai numeri. Oltre che fare servizi di metrologia noi vendiamo anche strumenti di misura. E stiamo facendo il +35% di fatturato. Misurare è conoscere e chi misura di più - dice Peli - cresce meglio». In via della Musia, Techne si è trasferita da un

Piccoli per dimensione ma avanzati per l'idea che hanno dell'azienda
La scuola di Confartigianato

«Smettete due ore prima». E quindi sulla saldatura si investe: 200 mila euro per un'isola robotizzata 4.0. Ovvero - dice Cristian affiancato da papà Mario - «un impianto collegato al gestionale aziendale, che monitora passo il lavoro collegato con clienti e fornitori». L'idea e il suggerimento sono venuti da Confartigianato e siamo stati seguiti dal Csm e in particolare da Pierfederico Cancrini. Perno - conclude Cristian - penso che comincino una nuova strada».

Consiglio finale del patron Mario ai colleghi: «Ogni tanto è meglio smettere due ore prima e fare un salto in associazione. Qualcosa si impara sempre». Ovvero: il vero salto 4.0 può partire anche da qui. //

collegati: «Ogni tanto è meglio smettere due ore prima e fare un salto in associazione. Qualcosa si impara sempre». Ovvero: il vero salto 4.0 può partire anche da qui. //

La prossima uscita di GDB Industria 4.0 sarà mercoledì 7 giugno

Le quattro strade 4.0
secondo Carlo Mosconi

Tesi di laurea

■ L'industria 4.0 nasce in Università e in Università spesso ritorna. Carlo Mosconi, bresciano, si è laureato in Economia con una tesi su «Industria 4.0. Una nuova rivoluzione industriale?».

Punto interrogativo che poteva anche non esserci, considerando gli effetti che la digitalizzazione, la manutenzione predittiva e quella remota, le

fabbricazioni desktop piuttosto che la manifattura additiva o l'Internet delle cose stanno avendo sui modi di produrre e sui prodotti. Effetti analoghi al vapore, steam in inglese, che se da vocabolo trasformano in acronimo abbiamo S come science, T come technology, E come engineering, A come arts e M come Mathematics, ovvero tutto quello che c'è nell'industria 4.0.

Carlo Mosconi a parlare di Industria 4.0 arriva per gradi: prima rivoluzione industriale

(carbone, cotone, vapore e meccanica); seconda rivoluzione industriale (elettricità e acciaio); terza rivoluzione (elettronica e informatica) anticipazione di quel che sta accadendo in questi mesi e di quel che accadrà.

Nel lavoro dello studente bresciano c'è tanta storia e quindi tanto passato; molta attualità quindi tanto presente ed un poco di futuro, là dove l'autore scrive «le informazioni saranno inviate, ricevute e gestite anche dai macchinari, mentre i robot (attenzione: dove uomo e robot sono compagni di squadra nasce la fabbrica 4.0) potranno anche elaborare le conoscenze ed ai lavoratori in carne ed ossa sarà de-

mandata la funzione di controllo e di monitoraggio».

Una seconda era delle macchine? Ce lo auguriamo, ma soprattutto ci auguriamo ci sia soprattutto una seconda era degli uomini, chiamati ad esprimere nuovo sapere, frutto di nuove esigenze che l'analisi dei dati richiederanno. E che ci siano soprattutto tante buste paga. La digitalizzazione della manifattura infatti si manifesterà attraverso quattro vie: automazione, disponibilità di grandi quantità di dati, connettività e possibilità di raggiungere i clienti attraverso il web. E su queste quattro strade si incroceranno le conoscenze, la multidisciplinarietà, i nuovi professionisti. // C.F.

GDB INDUSTRIA 4.0

In collaborazione con

 BANCA VALSABBINA	 automation and weighing solutions
 Dispositivi e Servizi	 Finanza d'Impresa e Strutturata
 soluzioni e servizi informatici	 TRANSFER AUTOMAZIONE & SOFTWARE
 centro servizi multimediali e tecnologici	
 PARTNER TECNOLOGICO	 TELECOMUNICAZIONI

GDB 4.0, a giugno
6 eventi con 3
incontri in aziende

L'agenda

BRESCIA. Giugno quasi di fuoco per il GDB Industria 4.0, l'iniziativa allestita dal nostro gruppo editoriale con il supporto attivo di alcune aziende. L'iniziativa, partita a fine gennaio, chiuderà con l'ultimo mercoledì del mese che inizia domani e si è articolata, oltre che nelle pagine settimanali del mercoledì e nello spazio 4.0 sul web, in una serie di incontri nella nostra sala Libretti e con appuntamenti in alcune aziende.

Diamo qui in rapida sintesi l'agenda degli appuntamenti ricordando che, sempre sul giornale, terremo l'ag-

gio Morbi (Stain), Clarissa Molino (Microsoft) e Veronica Scalvini (Epspa). Prenotazioni su www.ingest.it-030.8930932.

Il 12 giugno, sempre in sala Libretti al giornale (ma alle 16.30), incontro su «Google next extended» che intende riproporre (in poche ore) la tre giorni del Google Next San Francisco. Iscrizione sempre obbligatoria su www.noovle.it/eventi-noovle-030.2500954.

Giovedì 15 giugno ci si trasferisce a Vobarno, presso la sede della Fondital in via Cerreto, 40. Incontro sul tema «Gli impatti della riorganizzazione in chiave 4.0» con interventi annunciati di Alberto Bertolotti (Ibs Consulting),

Un calendario fitto di appuntamenti per approfondire il tema e capirlo nella pratica

Claudio Morbi (Stain), Paolo gesa (Banca Valsabbina), Alessandra Damiani (Fim Cisl), Mario Mazzoleni (UniBs).

Prenotazioni a clienti@numerica.com-030.3740210.

Si chiude il 22 alla Baretta di Gardone con visita all'azienda. Appuntamento alle 14.30 con il saluto di Franco Gussalli Beretta (presidente & ceo) e di Daniele Bertoni (responsabile delle strategie digitali della Baretta). A seguire Giancarlo Turati (Fasternet), Riccardo Trichilo (Csm), Giovanni Marziconi (Ingest), Daniele Peli (Intred), Enrico Ravagnani (direttore dello stabilimento) presenterà quanto sin qui fatto in chiave 4.0. Prenotazioni (entro il 20) su info@stain.it-030.364030. //